

3° Seminario Nazionale di Pastorale sociale
CANTIERI DI LAVORO NEI TERRITORI ED ECOLOGIA INTEGRALE SECONDO LA LAUDATO SÌ'
Salerno, 28 febbraio – 3 marzo 2018

“Percezioni e argomenti in un discernimento per il dopo-Cagliari”
Verso i “cantieri” di lavoro: come muoverci sul territorio?

Giuseppe NOTARSTEFANO,
Comitato Scientifico Organizzatore delle Settimane Sociali dei cattolici italiani

SCHEMA della Relazione del 1 marzo 2018

Accogliere – Generare – Trasformare

1. Le giornate di Cagliari: quali processi avviati?

- Una capacità di *tenere insieme*: esperienze, “registri comunicativi”, sensibilità.
- Si fa strada una *visione*: il cambio di paradigma e la sfide epocale di un’economia più umana, un’ *economia dell’esistenza* (Magatti).
- Uno stile ecclesiale (*discernimento*) e un metodo pastorale (*sinodalità*) per ripensare un modo innovativo di abitare la vita sociale ed economica: sguardo contemplativo, ascolto, concretezza, connessione e rete, promozione e innovazione, responsabilità sociale e cittadinanza attiva.

2. Da ***Cercatori*** a ***Cantieri***: la cura della rete e la custodia delle relazioni *dentro* i territori

- Sostenere la “tensione” dei territori, condensando relazioni e connessioni, attivandone di nuove e promuovendo innovazione e progettualità a livello locale.
- Rilanciare il progetto attraverso una proposta strutturata il cui punto di forza è la sua flessibilità dinamica ed adattabilità ad esigenze differenziate.
- Mettere a disposizione un metodo ed una piattaforma organizzativa, offrire una pluralità di competenze in modo orizzontale, mettere in circolazione le esperienze cumulate, investire nella comunicazione con particolare attenzione ai *social media*.

3. Un progetto da costruire insieme, identificando punti di forza e debolezza, focalizzando nodi critici e accogliendone limiti e sfide come opportunità di trasformazione e maturazione della pastorale sociale nella direzione dell’ecologia integrale.

Ai problemi sociali si risponde con reti comunitarie ... la conversione ecologica che si richiede per creare un dinamismo di cambiamento duraturo è anche una conversione comunitaria (Laudato SÌ', 219).